

Lett. prot. 011/25/pmd

Alla Direttrice Generale dell'Azienda Ospedaliera
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" Palermo

Alla Delegata del Rettore per le Relazioni Sindacali

Al Direttore Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" Palermo

Al Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera
Universitaria Policlinico "P. Giaccone" Palermo

Al Responsabile dell'Area delle Risorse Umane
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "P.
Giaccone" Palermo

e p.c.

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di
Palermo

Oggetto: Riapertura termini DEP 2024 del Policlinico.

In riferimento alla delibera 431/2025 del 24 aprile u.s. pubblicato il 25 aprile 2025 sul sito aziendale, con la quale la Commissione, costituita con la deliberazione n. 1148 del 08/11/2024 di *"...incaricata della valutazione delle istanze relative ai profili professionali appartenenti ai ruoli sanitario e socio-sanitario riguardanti l'Avviso interno per l'attribuzione dei differenziali economici di professionalità (DEP) del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per l'anno 2023"*, ha rivalutato alcune istanze di revisione pervenute alla deliberazione n. 221 del 02/03/2025 di *"Presa atto dei verbali delle commissioni...."* la scrivente invita le SS.VV. in indirizzo, a valutare la proposta di riapertura dei termini di scadenza per la presentazione della DEP 2024, per i colleghi che hanno subito gli effetti, in negativo, della delibera già menzionata.

La superiore richiesta è motivata in quanto il ridisegno di alcune graduatorie hanno di fatto escluso colleghi che in prima battuta avevano vinto la procedura selettiva, non consentendo, di fatto, a quest'ultimi, di poter partecipare alla DEP 2024, i cui termini si sono chiusi il 29 marzo u.s..

Inoltre, in merito alla eventuale procedura di recupero degli emolumenti già erogati, per il personale che aveva superato in prima istanza la DEP 2023, ed oggi si ritrova a non averne più diritto, si pone all'attenzione, sul non indifferente nocumento, che l'eventuale recupero in unica soluzione delle somme, potrebbe causare gravi danni sul bilancio familiare, per tale motivo, si chiede che ogni singolo lavoratore possa concordare con l'amministrazione e gli uffici preposti le modalità e i tempi di recupero di quanto percepito in assoluta buona fede.

Confidando nel positivo accoglimento della presente richiesta,

si inviano distinti saluti.

Palermo, 30 aprile 2025

LA SEGRETERIA AZIENDALE